

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI DI BIBANCA S.P.A. SUL VALORE DI LIQUIDAZIONE DELLE AZIONI DI BIBANCA S.P.A., AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 2505-BIS, COMMA 1, 2506-BIS, COMMA 4 E 2437-TER C.C., IN RELAZIONE ALLA SCISSIONE PARZIALE NON PROPORZIONALE DELLA PARTE DEL PATRIMONIO DI BIBANCA S.P.A. INERENTE ALLE ATTIVITÀ DI MONETICA A FAVORE DI BPER BANCA S.P.A.

Sassari, 27 novembre 2024

**Bibanca S.P.A. (Codice ABI 5676.2)**

Sede Legale e Amministrativa in Viale Mancini, 2 - 07100 Sassari  
Codice fiscale e Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese 01583450901  
Cap. Soc. € 74.458.606,80 i.v. Partita Iva 03830780361  
Società appartenente al Gruppo BPER Banca

[www.bibanca.it](http://www.bibanca.it)

I Consigli di Amministrazione di BPER Banca S.p.A. ("BPER" o la "Società Beneficiaria") e di Bibanca S.p.A. ("Bibanca" o la "Società Scissa" e, unitamente alla Società Beneficiaria, le "Società Partecipanti alla Scissione"), rispettivamente in data 6 agosto 2024 e 7 agosto 2024, hanno approvato il progetto di scissione parziale non proporzionale della parte del patrimonio di Bibanca inerente alle attività di monetica (il "Comparto Monetica") a favore di BPER (la "Scissione").

La Scissione si configura come scissione parziale ai sensi dell'art. 2506, comma 1, c.c., in quanto solo parte del patrimonio della Società Scissa sarà assegnato alla Società Beneficiaria, nonché come scissione non proporzionale ai sensi dell'art. 2506-bis, comma 4 c.c., la quale si realizzerà: (i) senza assegnazione di azioni della Società Beneficiaria ai Soci della Società Scissa e (ii) mediante annullamento di parte delle azioni detenute da BPER in Bibanca, previa eliminazione del valore nominale espresso delle azioni della Società Scissa e conservazione invece delle azioni della Società Scissa detenute dai relativi Soci di minoranza.

Più in particolare, il rapporto di assegnazione è stato individuato dai Consigli di Amministrazione delle Società Partecipanti alla Scissione – che si sono avvalse a tal fine, congiuntamente, dell'assistenza di un *advisor* finanziario dotato di comprovata professionalità, individuato in EY Advisory S.p.A. (l'"Advisor") – tenendo conto del: (i) valore (*fair value*) del Comparto Monetica, raffrontato con (ii) il valore (*fair value*) di ciascuna azione della Società Scissa ante Scissione, di modo da quantificare il numero di azioni da annullare di proprietà della Società Beneficiaria nel capitale sociale della Società Scissa. In virtù di quanto precede, è stato determinato in 12.604.828 il numero di azioni ordinarie della Società Scissa attualmente detenute da BPER da annullare.

Tenuto anche conto delle risultanze delle attività valutative condotte dall'Advisor, in ordine all'operazione si sono altresì espressi con parere favorevole gli Amministratori indipendenti di Bibanca, qualificandosi l'operazione, dal punto di vista della Società Scissa, come operazione con parte correlata di minore rilevanza soggetta all'applicazione delle procedure deliberative previste dalla vigente normativa interna ed esterna in materia.

La Scissione sarà regolata secondo la procedura semplificata prevista dall'art. 2505-bis, comma 1, c.c., come richiamato dall'art. 2506-ter, comma 5, c.c., tenuto conto che BPER – che già deteneva una partecipazione pari al 78,70% circa del capitale sociale di Bibanca – ha acquistato in data 27 novembre 2024 la partecipazione in precedenza detenuta da Banco di Sardegna S.p.A. nella Società Scissa, pari al 20,52% circa del relativo capitale sociale,

arrivando così a detenere una partecipazione diretta superiore al 90% del capitale sociale di Bibanca.

In considerazione di ciò, non sono state predisposte: (i) la situazione patrimoniale, ex art. 2501-*quater* c.c.; (ii) la relazione dell'organo amministrativo, ex art. 2501-*quinquies* c.c.; e (iii) la relazione degli esperti, ex art. 2501-*sexies* c.c., fermo restando che sarà concesso ai Soci di minoranza di Bibanca il diritto di far acquistare dalla Società Beneficiaria le azioni dagli stessi detenuti per un corrispettivo determinato alla stregua dei criteri previsti per il recesso ai sensi degli artt. 2505-*bis*, comma 1 e 2506-*bis*, comma 4, c.c. (il "Diritto di Vendita").

In data 30 ottobre 2024, la Banca Centrale Europea, quale Autorità di Vigilanza competente, ha rilasciato l'autorizzazione alla Scissione ai sensi degli artt. 4 e 9 del Regolamento (UE) n. 1024/2013, dell'art. 57 del D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 (TUB) e del Titolo III, Cap. 4, Sez. III della Circolare n. 229/1999 e il provvedimento di accertamento ai sensi dell'art. 56 del TUB e del Titolo III, Cap. 1, Sez. II della Circolare n. 229/1999 in merito alle proposte modifiche statutarie di Bibanca. A seguito dell'ottenimento delle predette autorizzazioni, il progetto di scissione è stato iscritto nei competenti Registri delle Imprese in data 7 novembre 2024.

In virtù delle vigenti disposizioni di legge e statutarie delle Società Partecipanti alla Scissione, il progetto di scissione sarà sottoposto per approvazione all'Assemblea straordinaria dei soci di BPER e di Bibanca, entrambe convocate per il giorno 19 dicembre 2024.

Il Diritto di Vendita potrà essere esercitato entro quindici giorni di calendario successivi all'iscrizione della delibera assembleare di Scissione presso il competente Registro delle Imprese – mediante lettera raccomandata A/R, che dovrà essere spedita all'indirizzo Via San Carlo 8/20, 41121 Modena (MO), oppure mediante messaggio di posta elettronica certificata, che dovrà essere inviato all'indirizzo [corporatedevelopment@pec.gruppobper.it](mailto:corporatedevelopment@pec.gruppobper.it) – con l'indicazione delle generalità del Socio, del domicilio per le comunicazioni inerenti il procedimento, del numero delle azioni per le quali il Diritto di Vendita viene esercitato.

Come anticipato, il corrispettivo da riconoscere ai Soci di Bibanca che dovessero esercitare il Diritto di Vendita deve essere determinato alla stregua dei criteri previsti per il recesso, in conformità con quanto previsto dagli artt. 2505-*bis*, comma 1 e 2506-*bis*, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2437-*ter*, comma 2, c.c., il valore di liquidazione delle azioni è determinato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale e del Soggetto incaricato della revisione legale dei conti, tenendo conto della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni.

In considerazione di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione di Bibanca ha quindi provveduto alla determinazione, sulla base dei criteri indicati dall'art. 2437-ter, comma 2, c.c., del valore unitario di liquidazione delle azioni di Bibanca stessa alla data di riferimento del 30 settembre 2024, avvalendosi a tal fine del supporto del medesimo Advisor.

Il valore di liquidazione delle azioni è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione – preso atto del documento valutativo predisposto dall'Advisor e sentito il parere del Collegio Sindacale e il parere della Società di revisione legale dei conti, Deloitte & Touche S.p.A. – nella riunione del 27 novembre 2024.

Il parere del Collegio Sindacale e il parere della Società di revisione sono allegati alla presente relazione, rispettivamente *sub* Allegato 1 e Allegato 2.

La presente relazione fornisce una sintesi dei criteri di valutazione utilizzati ai fini della determinazione del valore di liquidazione delle azioni di Bibanca a fronte dell'eventuale esercizio del Diritto di Vendita riconosciuto ai Soci di minoranza.

## **1. CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL VALORE DI LIQUIDAZIONE DELLE AZIONI DI BIBANCA**

Ai fini della determinazione del valore di liquidazione delle azioni, ai sensi dell'art. 2437-ter c.c., il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di avvalersi del supporto dell'Advisor, il quale ha predisposto a beneficio delle valutazioni del Consiglio un documento valutativo in merito al valore economico di Bibanca e delle relative azioni.

Il Consiglio di Amministrazione è giunto alla definizione del valore di liquidazione a seguito di una ponderata valutazione di Bibanca, tenendo conto di quanto risultante dal documento valutativo predisposto dall'Advisor, nonché della natura dell'operazione, delle caratteristiche della Società e dei criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, comma 2, c.c., sulla base di metodologie riconosciute dalla dottrina prevalente e maggiormente diffuse nella migliore pratica professionale.

In proposito, si precisa che l'attività valutativa volta a determinare il valore di liquidazione delle azioni di Bibanca a fronte dell'eventuale esercizio del Diritto di Vendita è stata condotta utilizzando il medesimo approccio e le medesime metodologie di valutazione utilizzate in occasione della valorizzazione di Bibanca ai fini della determinazione del numero di azioni da

annullare di proprietà di BPER nel capitale sociale di Bibanca, nel contesto della medesima operazione di Scissione.

### 1.1. Documentazione utilizzata

La documentazione utilizzata ai fini della determinazione del valore di liquidazione delle azioni di Bibanca include, in particolare, i seguenti documenti:

- lo Statuto sociale;
- il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023;
- gli schemi di conto economico, stato patrimoniale e dettaglio RWA al 30 settembre 2024 (ultima situazione disponibile) relativi a Bibanca, al Comparto Monetica e alla parte del patrimonio di Bibanca inerente alle attività di *consumer finance* ("**Comparto Consumer Finance**");
- il dettaglio relativo al CET1 al 30 settembre 2024;
- i dati prospettici 2024 – 2028 relativi alle attese economiche e patrimoniali di Bibanca, del Comparto Monetica e del Comparto *Consumer Finance*, approvati dal Consiglio di Amministrazione di Bibanca in data 5 febbraio 2024 (i "**Dati Prospettici**");
- i dati prospettici 2024 – 2028 relativi alle attese economiche e patrimoniali di Bibanca, del Comparto Monetica e del Comparto *Consumer Finance* rettificati di elementi emersi a seguito delle analisi e degli approfondimenti condotti, non noti al momento della stesura dei Dati Prospettici, approvati dal Consiglio d'Amministrazione di Bibanca in data 7 agosto 2024 (i "**Dati Prospettici Rettificati**");
- l'estratto dell'*impairment test* svolto da BPER sulla partecipazione detenuta in Bibanca al 31 dicembre 2023.

Le valutazioni sono state condotte tenendo altresì conto di informazioni pubblicamente disponibili ritenute utili ai fini della determinazione del valore di liquidazione delle azioni, tra cui informazioni relative all'andamento dei tassi di interesse, dei corsi di borsa, degli indici di volatilità e dei multipli di settore ottenuti attraverso banche dati specializzate, nonché dati e informazioni pubblicamente disponibili relativi al mercato di riferimento.

## 1.2. Metodologie utilizzate ai fini della determinazione del valore di liquidazione delle azioni

Nella scelta dell'approccio valutativo, il Consiglio di Amministrazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- il contesto all'interno del quale si colloca la stima, rappresentato dal riconoscimento del Diritto di Vendita ai sensi degli artt. 2505-*bis*, comma 1 e 2506-*bis*, comma 4, c.c., ove è previsto che il corrispettivo da riconoscere debba essere determinato coerentemente con le indicazioni dell'art. 2437-*ter* c.c.;
- le previsioni di cui all'art. 2437-*ter* c.c., che prevede che, in caso di recesso, il valore di liquidazione sia determinato tenendo conto della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni;
- le specifiche caratteristiche economiche, patrimoniali ed operative di Bibanca, rappresentate dallo svolgimento delle attività da parte del Comparto Monetica e del Comparto *Consumer Finance*.

Alla luce di ciò, ai fini della stima del valore economico del capitale di Bibanca è stato adottato un approccio cosiddetto della "Somma delle Parti", al fine di cogliere le specificità del Comparto Monetica e del Comparto *Consumer Finance*, che costituiscono insieme il *business* di Bibanca, nonché le specifiche aspettative in merito al futuro andamento delle attività.

L'approccio valutativo della Somma delle Parti è adottato nella prassi valutativa al fine di determinare il valore complessivo di una società attiva su comparti o divisioni con distinte caratteristiche e distinte dinamiche evolutive attese.

Tale approccio prevede la valutazione autonoma di ciascun segmento, considerando le specificità di ogni *business*. I valori economici ottenuti per ciascun comparto vengono poi sommati per ottenere il valore totale dell'azienda.

L'approccio Somma delle Parti adottato si basa sulla seguente formula:

$$W = \sum_{i=1}^n A_i$$

dove:

W = Valore economico;

A<sub>i</sub> = Valore economico di ciascun comparto.

Il Comparto Monetica e il Comparto *Consumer Finance* sono stati valutati separatamente, attraverso l'adozione, per ciascun comparto, delle seguenti metodologie:

- > metodo del *Dividend Discount Model* (DDM) nella variante *Excess Capital*,
- > metodo dei multipli di borsa.

#### **METODO DEL *DIVIDEND DISCOUNT MODEL***

Il metodo *Dividend Discount Model* (DDM), nella variante *Excess Capital*, è comunemente adottato nella prassi valutativa nel settore finanziario. Tale metodologia determina il valore economico in funzione del flusso di dividendi che si stima possa essere generato in chiave prospettica, potenzialmente distribuibile agli azionisti mantenendo un livello di patrimonializzazione minimo coerente con lo sviluppo dell'attività e con la normativa di vigilanza.

Pertanto, i flussi di dividendo che tale metodologia considera non sono quelli effettivamente distribuiti, ma quelli massimi potenzialmente distribuibili a condizione di mantenere un adeguato livello di patrimonializzazione.

Il DDM adottato si basa sulla seguente formulazione:

$$W = \sum_{i=1}^n \frac{D_i}{(1 + K_e)^i} + \frac{TV}{(1 + K_e)^n}$$

dove:

W = Valore economico;

$D_i$  = Dividendo potenzialmente distribuibile nel periodo i-esimo di pianificazione esplicita;

$K_e$  = Tasso di attualizzazione rappresentato dal costo del capitale proprio;

n = Periodo esplicito di proiezione (espresso in numero di anni);

TV = *Terminal Value* o valore terminale alla fine del periodo esplicito di pianificazione.

#### ***Dividendi potenzialmente distribuibili nel periodo di pianificazione esplicita***

I dividendi potenzialmente distribuibili sono stati determinati considerando:

- la situazione economico - patrimoniale al 30 settembre 2024, nonché i Dati Prospettici Rettificati;

- un requisito di patrimonializzazione minimo pari al 15,78% corrispondente ai risultati del Gruppo BPER al 30 settembre 2024 in termini di CET1 *Ratio* e in linea con quanto mediamente osservabile per i principali istituti di credito bancari italiani.

#### *Costo del capitale proprio*

Il costo del capitale proprio è stato determinato adottando il metodo del *Capital Asset Pricing Model*, sulla base della seguente formulazione e sulla base dei parametri rilevati al 18 novembre 2024:

$$k_e = R_f + \beta \cdot (R_m - R_f)$$

dove:

$R_f$  = tasso di rendimento delle attività prive di rischio, assunto pari al 3,70%, corrispondente alla media a un anno del rendimento lordo dei Titoli di Stato italiani con scadenza residua decennale;

$\beta$  = coefficiente di correlazione tra il rendimento effettivo del titolo di una società e il rendimento complessivo del mercato di riferimento. Il beta misura la volatilità di un titolo rispetto ad un portafoglio rappresentativo del mercato. Nella fattispecie in esame, tale parametro è stato determinato sulla base di rilevazioni medie a cinque anni su base mensile risultando pari a: (i) 1,03 per il Comparto Monetica, rilevato mediante l'analisi di un campione di società operanti a livello globale e nazionale del settore *Payments*; (ii) 1,09 per il Comparto *Consumer Finance*, rilevato mediante l'analisi di un campione di società operanti a livello globale e nazionale del settore *Consumer Finance*,

$R_m - R_f$  = rappresenta il premio che un investitore richiede in caso d'investimento sul mercato azionario rispetto al tasso di rendimento privo di rischio (*market risk premium*). Tale premio al rischio è stato stimato nella misura del 6,0%, in linea con quanto attualmente utilizzato nella prassi valutativa sul mercato italiano.

Il costo del capitale proprio, sulla base della formulazione adottata e dei parametri sopra descritti, è pari al 9,87% per il Comparto Monetica e pari al 10,24% per il Comparto *Consumer Finance*.



### *Terminal Value*

Il *Terminal Value*, o valore residuo al termine del periodo esplicito di pianificazione, è stato determinato sulla base della seguente formulazione, comunemente utilizzata nella prassi valutativa:

$$TV = \frac{D_{n+1}}{ke - g}$$

dove:

$D_{n+1}$  = dividendo sostenibile oltre il periodo di pianificazione esplicita;

$g$  = tasso di crescita atteso oltre il periodo di pianificazione esplicita, assunto pari al 2,0%, in linea con le più recenti aspettative di inflazione italiana nel lungo periodo.

Il flusso di dividendo sostenibile è stato definito sulla base dell'utile previsto nell'ultimo anno di pianificazione esplicita e dei relativi assorbimenti patrimoniali connessi ai requisiti di vigilanza.

### *Analisi di sensitività*

Le analisi di sensitività sono volte a verificare la variabilità del valore economico stimato al variare dei principali parametri valutativi adottati e dei risultati prospettici assunti alla base della stima con riflessi sul valore minimo e sul valore massimo individuati.

In particolare, sono stati considerati i seguenti ambiti di variabilità:

- +/-0,50% del costo del capitale proprio;
- +/-0,50% del tasso di crescita di lungo periodo;
- +/-0,50% del CET1 *Ratio*.

### **METODO DEI MULTIPLI DI BORSA**

Il metodo dei Multipli di Borsa determina il valore di un *business* in funzione di moltiplicatori medi di mercato, impliciti nei prezzi di borsa rispetto a variabili fondamentali, rilevati con riferimento a titoli quotati.

Ai fini della rilevazione dei moltiplicatori è stato fatto riferimento ai *panel* di società operanti a livello globale e nazionale del settore *Payments e Consumer Finance* – riportati di seguito – adottati ai fini della determinazione del coefficiente beta nell'ambito dell'applicazione del metodo DDM precedentemente descritto, per le quali erano disponibili stime del *consensus* degli analisti in merito all'andamento atteso.

*Comparable Companies* – Comparto Monetica

Company	Paese
Global Payments Inc.	United States
EVERTEC, Inc.	United States
Nexi S.p.A.	Italy
Fidelity National Information Services, Inc.	United States
Block, Inc.	United States
Fiserv, Inc.	United States
Euronet Worldwide, Inc.	United States
ACI Worldwide, Inc.	United States
Visa Inc.	United States
American Express Company	United States
Worldline SA	France
PayPal Holdings, Inc.	United States

*Comparable Companies* – Comparto Consumer Finance

Company	Paese
FirstCash Holdings, Inc.	United States
Vanquis Banking Group plc	United Kingdom
Credit Acceptance Corporation	United States
Netnet, Inc.	United States
Multiply Group S.p.A.	Italy
S&U plc	United Kingdom

In particolare, è stato fatto riferimento ai moltiplicatori medi P/E e P/BV in linea con la prassi del settore finanziario, osservati in funzione dei campioni analizzati e determinati sulla base di:

- capitalizzazioni di borsa medie a un anno delle società del campione rilevate alla data del 18 novembre 2024;
- risultati e patrimonio netto atteso per l'orizzonte 2024-2026<sup>1</sup> stimati sulla base del *consensus* degli analisti.

<sup>1</sup> Il *consensus* sulle previsioni per le società incluse nei panel di riferimento è disponibile fino al 2026.

I moltiplicatori medi osservati per i due settori sono stati quindi coerentemente applicati rispettivamente al risultato di esercizio e al patrimonio netto del Comparto Monetica e del Comparto *Consumer Finance* per gli esercizi 2024-2026.

Il metodo in esame si basa sull'analogia fra la società (comparto) oggetto di valutazione e le realtà osservate sul mercato per la rilevazione dei moltiplicatori. La significatività dei risultati è, pertanto, funzione diretta del livello di comparabilità. Nel caso di specie, è stata rilevata una limitata comparabilità del Comparto Monetica e del Comparto *Consumer Finance* con società quotate. Tale limitata comparabilità è osservabile sotto diversi profili fondamentali: dimensione, area geografica, modello di *business*, mix di prodotti, redditività. Alla luce di tale circostanza, è stato quindi considerato un campione ampio, composto da realtà diverse, sia nazionali che internazionali, con l'obiettivo di cogliere nel suo complesso l'eterogeneità del mercato e delineare, in termini generali, un'indicazione in merito ai multipli medi nel settore di riferimento.

### 1.3. Difficoltà rilevate in sede di valutazione

Si evidenzia che le risultanze valutative raggiunte devono essere interpretate considerando quanto segue:

- le valutazioni condotte sono state sviluppate anche sulla base di dati ed elementi prospettici, che – per loro stessa natura – presentano profili di incertezza e aleatorietà e si basano su un insieme di assunzioni relative ad accadimenti futuri che non necessariamente si verificheranno. I risultati ottenuti dipendono pertanto dall'effettivo verificarsi delle ipotesi e delle assunzioni adottate ai fini della predisposizione dei dati prospettici adottati a fini valutativi;
- le valutazioni condotte sono state inoltre sviluppate anche sulla base di parametri di mercato che presentano ineliminabili profili di incertezza e variabilità in generale e, in particolare, nell'attuale contesto contraddistinto da forti tensioni internazionali e incertezze geopolitiche. Tali profili di incertezza non sono ad oggi prevedibili e non sono di conseguenza stimabili le ripercussioni sul contesto economico, finanziario, politico e sociale che potrebbero avere un impatto e modificare, anche in modo significativo, i dati e i parametri adottati ai fini delle valutazioni medesime.

#### 1.4. Sintesi delle valutazioni condotte ai fini della determinazione del valore di liquidazione delle azioni

Nella tabella seguente sono riportati in sintesi gli esiti delle valutazioni svolte mediando i risultati derivanti dall'applicazione delle diverse metodologie valutative descritte:

Euro mln	Valore Economico (100%)	
	Minimo	Massimo
Comparto Monetica [A]	153	176
Comparto <i>Consumer Finance</i> [B]	581	643
<b>Bibanca [C=A+B]</b>	<b>734</b>	<b>819</b>
Azioni totali Bibanca (#)	62.048.839	
Azioni proprie (#)	62.866	
Azioni in circolazione Bibanca (#)	61.985.973	
<b>Valore per azione (Euro)</b>	<b>11,8</b>	<b>13,2</b>

Alla luce di tali risultati, il valore di liquidazione delle azioni ordinarie Bibanca può essere individuato in un intervallo compreso tra Euro 11,8 ed Euro 13,2.

Al riguardo si fa presente che, nel contesto della medesima operazione di Scissione, ai fini della determinazione del rapporto di assegnazione, è stato individuato in Euro 12,2 il valore per azione di Bibanca, da raffrontare con il valore del Comparto Monetica di modo da quantificare il numero di azioni detenute da BPER nel capitale della Società Scissa da annullare, come risultante nell'ambito del progetto di scissione approvato dal Consiglio di Amministrazione del 7 agosto 2024. Tale valore di Euro 12,2 risulta coerente con l'intervallo di valutazione preliminarmente individuato e compreso tra Euro 11,8 ed Euro 13,2.

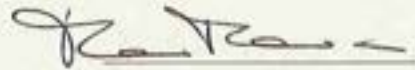
#### 1.5. Determinazione del valore di liquidazione delle azioni

Sulla base delle considerazioni sopra esposte e fatte proprie le metodologie valutative utilizzate dall'Advisor, tenuto conto dell'intervallo di valore per azione di Bibanca dallo stesso identificato nel *range* di Euro 11,8 ed Euro 13,2, nonché della valorizzazione di Bibanca effettuata ai fini della determinazione del numero di azioni da annullare di proprietà di BPER

nel capitale sociale di Bibanca nel contesto della medesima operazione di Scissione, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 27 novembre 2024, sentito il parere del Collegio Sindacale e della Società di revisione legale dei conti, ha quindi determinato in Euro 12,2 il valore di liquidazione, da riconoscere ai Soci in ipotesi di esercizio del Diritto di Vendita per ciascuna azione ordinaria di Bibanca.

Sassari, 27 novembre 2024

Bibanca S.p.A.



Il Presidente del Consiglio di  
Amministrazione  
Mario Mariani

#### ALLEGATI

- Allegato 1: Parere del Collegio Sindacale
- Allegato 2: Parere della Società di revisione legale dei conti